

**COMUNE DI CASTELPIZZUTO**  
**Provincia di Isernia**

N. 939 18 GIU 2015

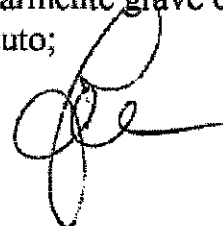
ORDINANZA N. 5 DEL 18 GIU 2015

**OGGETTO:** Lavori di ripristino acquedotto comunale - Ordinanza emessa ai sensi dell'art. 50 del T.U. 15 agosto 2000, n. 267, con i caratteri della contingibilità ed urgenza

**IL SINDACO**

**PREMESSO:**

- che in data 22 maggio 2015 la Castellina srl trasmetteva al Comune di Castelpizzuto una nota avente ad oggetto "Autotutela esecutiva ai sensi dell'art. 823 cc. con la quale comunicava che *"dalla data di notifica del presente atto procederà all'integrale rimozione di tutte le opere abusive e/o manufatti di qualsiasi tipo che illegittimamente turbano l'utilizzo del bene pubblico come individuato in epigrafe (S1 e S2) ed affidato in via esclusiva, in forza di concessione amministrativa, alla Castellina srl"*;
- che pertanto, nella medesima data la ditta recideva la condotta dell'acquedotto comunale nelle adiacenze della struttura in cemento posta a protezione della sorgente S2;
- che dunque la distribuzione di acqua alla popolazione veniva ad interrompersi, determinando una gravissima condizione di emergenza idrica;
- che in seguito a sopralluogo del Maresciallo Maggiore della Polizia Municipale Romano Remo veniva altresì rilevato che la ditta aveva provveduto alla recinzione di tutta l'area circostante il manufatto in cemento posto a protezione della sorgente S2, chiudendo con un lucchetto il cancello di accesso;
- che tale recinzione rendeva impossibile raggiungere la sorgente medesima e quindi la vasca di accumulo dell'acqua posta all'interno del manufatto, alla quale era collegata la condotta dell'acquedotto comunale;
- che pertanto il ripristino della connessione idrica tra la sorgente di approvvigionamento S2 e l'acquedotto comunale implica l'accesso al manufatto in cemento attualmente recintato;
- Che in data 29 maggio 2015 questo Comune proponeva ricorso innanzi al TAR Molise avverso la nota della Castellina del 22 maggio 2015, invocando anche l'adozione delle misure cautelari più idonee ad assicurare l'approvvigionamento idrico della popolazione residente;
- Che con decreto n.53/2015 il Tar Molise sospendeva l'efficacia dei provvedimenti impugnati ed in particolare della nota della Castellina srl del 22 maggio 2015 in considerazione del pregiudizio particolarmente grave cui è attualmente esposta la popolazione residente a Castelpizzuto;



- Che, in esecuzione di tale decreto, la Regione Molise emanava la determinazione dirigenziale n. 280 del 4 giugno 2015, avente ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE DI DERIVAZIONE PROVVISORIA ED URGENTE DALLA SORGENTE "S2" IN LOCALITÀ FOLGARA/CASALE. AUTORIZZAZIONE COLLEGATA A MOTIVI DI ORDINE PUBBLICO ED AL GIUDIZIO DEL TAR MOLISE – ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 53/2015", con la quale l'Amministrazione comunale di Castelpizzuto veniva "autorizzata provvisoriamente per le emergenze ed esigenze idropotabili citate in premessa, alla derivazione di acqua pubblica dalla sorgente S2 sita in località Folgara-Casale per la portata idrica di 0,51 l/s", in forma di couso con la Castellina srl;
- Che la predetta determinazione dirigenziale faceva inoltre obbligo alla ditta di non impedire l'esecuzione del provvedimento e di collaborare con l'Amministrazione comunale di Castelpizzuto per la realizzazione delle necessarie attività.
- Che, in esecuzione della suddetta determinazione, con nota n. 868 del 9 giugno scorso questo Ente invitava la Castellina srl a collaborare al sopralluogo presso la sorgente S2 per il giorno successivo, al fine di predisporre i lavori di collegamento tra la sorgente medesima e la stazione di pompaggio del civico acquedotto e concordare le modalità di intervento;
- che con nota del 10 giugno u.s. la Castellina ha rifiutato ogni forma di collaborazione ed anzi ha diffidato il Comune dall'intraprendere qualsiasi attività al riguardo;
- che in data 11 giugno 2015 la Castellina srl ha ulteriormente diffidato la Regione Molise, il Dirigente del Servizio attività industriali ed estrattive nonché il Comune di Castelpizzuto *"dall'astenersi da qualsiasi intervento azione o comportamento che intervenga sulla sorgente S2 nella proprietà di Castellina srl che si opporrà nei modi e termini di legge a qualsiasi illegittima intromissione nella sua proprietà e nelle attrezzature e condotte di emungimento per l'attività industriale"*;
- che pertanto la Castellina srl ad oggi ostacola l'esecuzione dell'ordinanza n.53/2015 del Tar Molise nonché della determinazione dirigenziale n.208 del 4 giugno 2015, in particolare impedendo l'accesso ai luoghi necessario a ripristinare in via d'urgenza la condotta idrica rimossa lo scorso 22 maggio;
- Che detta condotta della Castellina srl frapponendosi all'esecuzione del decreto del Tar Molise n.53/2015 e della determinazione dirigenziale n. 280 del 4 giugno 2015 della Regione Molise aggrava l'emergenza idrico sanitaria oramai in atto da settimane;



## **TENUTO CONTO**

Che la modalità di approvvigionamento a mezzo autobotti in atto dallo scorso 26 maggio tramite servizio di autobotti della Protezione Civile e/o dei VV.FF., previa autorizzazione prefettizia non è più sostenibile, stante la sua insufficienza e discontinuità;

Che è necessario pertanto ripristinare urgentemente la condotta dell'acquedotto, sussistendo una situazione di effettivo pericolo di danno grave ed imminente per la salute pubblica conseguente alla carenza idrica in atto;

## **CONSIDERATO**

che la Castellina srl ostacola il detto ripristino, impedendo l'accesso ai luoghi e rifiutando ogni forma di cooperazione, di fatto esponendo ulteriormente la popolazione residente a serio pregiudizio;

Che stante l'inutilità degli ulteriori strumenti apprestati dall'ordinamento ed attivati da questo ente, la perdurante carenza idrica in atto impone il ricorso ai poteri extra ordinem;

**VISTO** l'art.50 c. 5 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che in casi di emergenze sanitarie e di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale il Sindaco può adottare ordinanze contingibili ed urgenti;

**RILEVATO** pertanto che sussistono i presupposti per emettere ordinanza contingibile ed urgente, al fine di garantire il ripristino delle condizioni di igiene e salute pubblica;

**CONSIDERATO** che l'emergenza in atto consente di non procedere alla comunicazione di avvio del procedimento;

**VISTA** la comunicazione in data 16.06.2015 del consulente tecnico di questo Comune Ing. PAPA, relativa alle possibili soluzioni da adottare per il ripristino in via provvisoria e d'urgenza del collegamento idrico tra la sorgente S2 di approvvigionamento del civico acquedotto e la stazione di pompaggio comunale;

## **ORDINA**

-l'immediato ripristino della connessione idrica tra la sorgente Folgara S2 e la stazione di pompaggio del civico acquedotto per come rimossa dalla Castellina srl;



-l'occupazione del suolo di proprietà della Castellina srl – distinta in catasto al foglio di mappa 9, p.lla 210 - nella porzione strettamente necessaria all'attraversamento della condotta idraulica dalla vasca di raccolta della Sorgente S2 all'alveo del Torrente Lorda;

-alla Castellina srl di consentire l'accesso ai siti e alle opere per il detto ripristino, previsto alle ore 9.00 del giorno 19 giugno 2015.

La forza pubblica vorrà prestare l'assistenza necessaria per assicurare l'esecuzione della presente ordinanza.

**AVVERTE** Che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR MOLISE entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

### **DISPONE**

Che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché notificato all'Ufficio Tecnico per i provvedimenti di competenza ed all'Ufficio di Polizia Municipale, alla Castellina srl, alla Regione Molise – Area Prima – Servizio Competitività dei sistemi produttivi, alla Prefettura di Isernia, al Comando Provinciale Carabinieri di Isernia, al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Isernia.

Castelpizzuto, 18 giugno 2015



IL SINDACO

Fortunato Ascenzio Di Santo